



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Esito della selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di due incarichi di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 36 mesi – presso l’Agenzia Italiana del Farmaco – per le esigenze del “Progetto di Sviluppo dei Registri per il monitoraggio dei farmaci e adeguamento e potenziamento della struttura gestionale correlata (Medico)”.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l’art. 7, comma 6, e l’art. 36;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto l’articolo 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell’Economia e delle Finanze: *“Regolamento recante norme sull’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell’art. 48, comma 13, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326”*, così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell’Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 106, dell’8 maggio 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/2011 dall’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato Direttore generale dell’Agenzia italiana del farmaco il Prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/2011 dall’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 06 febbraio 2017, al n. 141, con cui il Prof. Mario Melazzini è stato confermato

Direttore generale dell’Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell’art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visto il comma 8, lett. c) e c) bis, dell’art. 48 del decreto legge n. 269 del 2003, a norma del quale agli oneri relativi al personale ed alle spese di funzionamento l’Agenzia fa fronte, tra l’altro, con gli introiti derivanti da contratti stipulati con l’EMA e con soggetti privati per prestazioni di consulenza, collaborazione, assistenza e ricerca, mentre al comma 19 lettera b) è prevista la contribuzione da parte delle aziende farmaceutiche del 5% delle spese promozionali sostenute;

Visto l’art. 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), con il quale, tra l’altro, sono fatte salve, per AIFA, le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l’attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento o del Fondo di finanziamento;

Vista la circolare n. 3/2008, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che prevede la possibilità, dell’utilizzo di rapporti di lavoro flessibile per quelle attività che non corrispondono ad un bisogno permanente dell’ente ma a progetti ben determinati e vengono svolte, pertanto, con personale non di ruolo e in assenza, nella maggior parte dei casi, anche di posti in dotazione organica;

Visto il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 luglio 2008, n. 49/08, in merito alla possibilità di ricorrere a tipologie di lavoro flessibile a fronte di esigenze temporanee ed eccezionali ex art. 36, del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 29 settembre 2011, n. 207/DG come modificata dalla determinazione del Direttore Generale del 6 febbraio 2013, n. 130/DG, recante “Direttiva generale per la definizione delle procedure di instaurazione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, di conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza ovvero per l’attuazione di contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato”, in particolare l’art. 9;

Vista la delibera n. 8 del 19 febbraio 2016, con la quale, su proposta del Direttore generale dell’Agenzia, il Consiglio di Amministrazione dell’AIFA ha approvato il finanziamento del Progetto di sviluppo dei Registri per il monitoraggio dei farmaci e adeguamento e potenziamento della struttura gestionale correlata, per un importo pari a euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) per la durata di trentasei mesi;

Vista la determinazione del Direttore generale 4 aprile 2016, n. 482, con la quale si è data attuazione al Progetto di sviluppo dei Registri per il monitoraggio dei farmaci e adeguamento e potenziamento della struttura gestionale correlata;

Vista la ricognizione interna per l’individuazione della figura professionale per le esigenze del Progetto in questione;

Rilevata la indisponibilità oggettiva all’interno dell’Agenzia delle figure necessarie per la realizzazione del Progetto in argomento e che, pertanto, le stesse non risultano oggettivamente rinvenibili nell’ambito delle risorse umane a disposizione dell’Agenzia medesima;

